

ACCORDO PER L'ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E LA VALORIZZAZIONE DELL'OFFERTA LOCALIZZATIVA NEL COMUNE DI CREMONA (CR)

(ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. e bis) della L.R. n.11/2014)

TRA

Regione Lombardia, con sede in Milano, 20124, Piazza Città di Lombardia n. 1, rappresentata dal Direttore generale *pro-tempore* della Direzione Generale Sviluppo Economico (di seguito anche la Regione)

E

Comune di CREMONA (CR) con sede in Cremona, 26100, Piazza del Comune n. 8, (di seguito anche il Comune) rappresentato dal Direttore del Settore Sviluppo Lavoro Area Omogenea e Ambiente

PREMESSO CHE

- la legge regionale del 19 febbraio 2014, n. 11 "Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività", al fine di favorire l'attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia ha previsto l'adozione di provvedimenti per lo sviluppo dell'offerta localizzativa, la gestione della filiera dell'attrattività, la realizzazione di servizi per gli investitori, l'attrazione della domanda di investimento nazionale e internazionale e la definizione di specifici strumenti di incentivazione a favore delle imprese; in particolare, la legge regionale n.11/2014 all'art. 2 comma 1 lett. e bis) ha introdotto lo strumento semplificato dell'accordo per l'attrattività, quale strumento negoziale tra pubbliche amministrazioni finalizzato alla valorizzazione delle proposte insediative presenti sul territorio regionale;
- la Giunta Regionale con le delibere n. 5889 del 28 novembre 2016 e n. 6335 del 13 marzo 2017 ha approvato le linee attuative per la realizzazione del "Programma AttrACT" e i criteri per l'assegnazione delle risorse ai Comuni aderenti al programma definendo i seguenti obiettivi strategici:
 - valorizzare l'offerta territoriale attraverso l'individuazione delle caratteristiche dell'offerta localizzativa e del relativo contesto di investimento specificandone i vantaggi localizzativi;

- promuovere, in Italia e all'estero, opportunità di localizzazione e investimento in Lombardia;
 - creare percorsi di aggregazione dei principali stakeholder del territorio, sia rafforzando il sistema di relazioni al fine di armonizzare l'intervento dei protagonisti a livello locale nei territori, sia sviluppando un servizio di assistenza qualificata per gli investitori;
- il Dirigente della U.O. Progetti trasversali e attrattività del territorio, in qualità di responsabile del procedimento, con i provvedimenti n. 3505 del 29 marzo 2017 e n. 8944 del 20 luglio 2017 ha approvato l'avviso relativo alla manifestazione d'interesse per la presentazione delle domande di candidatura da parte dei comuni lombardi nonché gli esiti dell'attività istruttoria e l'elenco dei comuni ammessi alla sottoscrizione degli accordi;
- la Giunta Regionale con D.G.R. n. 6981 del 31 luglio 2017 ha approvato il piano operativo dei servizi e delle attività di promozione da realizzare nell'ambito del "Programma AttrACT";

PREMESSO INOLTRE CHE

- in data 1 giugno 2017 è pervenuta la domanda di candidatura da parte del Comune di CREMONA;
- tale domanda è stata esaminata dal Nucleo di Valutazione come da verbale agli atti dell'amministrazione e con provvedimento n. 8944 del 20 luglio 2017 il Comune di CREMONA è stato ammesso alla sottoscrizione dell' accordo;
- in data 30 ottobre 2017 con D.G.R. n. 7296 Regione Lombardia ha approvato lo schema di accordo per l'attrazione degli investimenti e la valorizzazione dell'offerta localizzativa regionale;
- in data 17 maggio 2018 il Comune ha presentato una proposta di accordo e il relativo programma di attuazione condividendo testo e modalità di perfezionamento degli stessi;
- l'accordo è stato approvato dalla Giunta Comunale in data 23 maggio 2018 con atto n. 110 e dalla Giunta Regionale in data 29 maggio 2018 con D.G.R. n. 173.

Tutto ciò premesso, visto e richiamato, le parti come indicate in epigrafe, convengono e stipulano quanto segue

Art. 1. – Premesse

1. Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo che sarà attuato secondo le modalità di seguito indicate e secondo le disposizioni di cui all'art. 2 comma 1 lett. e bis) della l.r. n.11/2014.

Art. 2. – Oggetto e finalità dell'accordo

1. Il presente accordo ha per oggetto la realizzazione del programma di attuazione di cui all'allegato A) ed è finalizzato alla valorizzazione delle proposte insediative ivi indicate attraverso il potenziamento della conoscenza dei principali asset locali (accessibilità, servizi, capitale umano) e dei fattori di attrazione; lo sviluppo e la qualificazione delle dotazioni infrastrutturali aventi ricadute sulle aree e sugli edifici oggetto delle proposte insediative; il rafforzamento della capacità istituzionale ed amministrativa dei sistemi locali secondo criteri di efficienza e tempestività; la realizzazione di azioni di marketing territoriale e di servizi di assistenza qualificata agli operatori economici interessati.
2. Il programma di attuazione prevede a tal fine interventi di semplificazione, di incentivazione economica e fiscale e di promozione delle opportunità insediative ammesse al "Programma AttrACT".

Art. 3. – Impegni del Comune

1. Con la sottoscrizione del presente accordo il Comune si impegna a realizzare il programma di attuazione di cui all'allegato A) comprensivo degli impegni e degli interventi ivi specificati nonché delle risorse stanziare per l'esecuzione gli stessi.
2. In particolare il Comune si impegna a:
 - garantire che il Piano Attuativo presentato dal proponente venga adottato dalla Giunta Comunale entro il termine di 90 giorni;
 - rilasciare, a fronte della completezza dell'istanza, il Permesso di Costruire entro il termine di 60 giorni dalla presentazione;
 - assicurare un servizio di front office online informativo e/o creare una sezione dedicata del portale istituzionale del Comune attraverso il quale gli operatori economici interessati possano agevolmente reperire le informazioni per avviare nuove attività economiche e realizzare gli interventi di natura edilizia necessari;
 - dichiarare preventivamente gli oneri urbanistici ed edilizi connessi alla realizzazione dell'insediamento nonché a non introdurre ulteriori oneri;
 - fornire un servizio di consulenza pre istruttoria relativa ai processi di insediamento e di consulenza funzionale alla realizzazione degli interventi con l'eventuale rilascio di pareri allo stato di fatto della documentazione prodotta;
 - organizzare incontri periodici per la risoluzione di eventuali problematiche inerenti il processo di investimento.
3. Il Comune, con riguardo alle opportunità insediative proposte, si impegna, inoltre, a:
 - garantire l'aggiornamento delle informazioni e dei documenti necessari alla loro promozione;
 - assicurare il supporto agli operatori economici interessati;
 - garantire da parte dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) la gestione telematica dei procedimenti necessari all'insediamento nonché l'attivazione di specifici canali di comunicazione telematica con gli enti terzi.

4. Il Comune, anche al fine di assicurare il coordinamento con gli enti terzi, si impegna a individuare referenti certi all'interno di ciascun Ufficio comunale per la realizzazione del programma di attuazione.

Art. 4. – Impegni della Regione

1. Con la sottoscrizione del presente accordo la Regione si impegna a supportare il Comune nelle attività di promozione delle opportunità di insediamento e nell'assistenza agli investitori interessati.
2. In particolare, in collaborazione col Sistema Camerale lombardo, Regione si impegna a:
 - mettere a disposizione un team di supporto che coordini il lavoro di raccordo e collaborazione anche a livello territoriale;
 - mettere a disposizione un tutor esterno con adeguate competenze che intervenga nel caso concreto per supportare le relazioni tra il Comune e gli operatori economici interessati;
 - realizzare attività di promozione delle opportunità localizzative, sia a livello nazionale che internazionale anche attraverso una piattaforma digitale;
 - favorire la collaborazione con altri enti, al fine di agevolare la comunicazione e l'intervento degli stakeholder a livello centrale e locale;
 - garantire un supporto al Comune nel coordinamento della rete territoriale in collaborazione con il Sistema delle Camere di Commercio lombarde.

Art. 5. – Impegni delle parti

1. Oltre a quanto specificatamente previsto agli articoli precedenti, le parti si impegnano a:
 - collaborare attivamente promuovendo le iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni previsti dal presente accordo;
 - avvalersi degli strumenti previsti dalla vigente normativa in materia di semplificazione dell'attività amministrativa, nonché di snellimento e accelerazione dei procedimenti di decisione, controllo ed esecuzione degli interventi;
 - monitorare la realizzazione del programma di attuazione nel rispetto dei tempi previsti dal presente accordo, segnalando eventuali ritardi o ostacoli tecnico-amministrativi.

Art. 6 - Ulteriori opportunità insediative

1. Il Comune, entro il termine di 36 mesi successivi alla data di sottoscrizione del presente accordo, può presentare ulteriori opportunità insediative rispetto a quelle ammesse al "Programma AttrACT", nel rispetto dei requisiti previsti dall'avviso per la manifestazione di interesse. La presentazione di ulteriori opportunità insediative dovrà avvenire in modalità telematica attraverso la piattaforma messa a disposizione da Unioncamere Lombardia <http://servizionline.lom.camcom.it/front-rol/>.

2. L'ammissibilità al "Programma AttrACT" delle ulteriori opportunità insediative presentate verrà valutata dal Comitato di Valutazione e monitoraggio, ai sensi della D.g.r. n. 7296 del 30/10/2017.

Art. 7. – Erogazione del contributo

1. La Regione eroga al Comune un contributo a fondo perduto, pari all'80% delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento, fino ad un massimo di Euro 100.000 euro.
2. Il programma di attuazione di cui all'allegato A) ha un valore complessivo pari a Euro 125.000,00 di cui Euro 100.000,00 quale quota di cofinanziamento regionale.
3. Le risorse saranno assegnate secondo la seguente ripartizione:
 - 70% per interventi in capitale;
 - 30% per interventi in corrente.
4. L'erogazione del contributo spettante al Comune è prevista in due tranches:
 - 40% del contributo regionale, pari a Euro 40.000,00, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo;
 - 60% del contributo regionale, pari a Euro 60.000,00, al completamento delle spese ammesse, previa relazione e rendicontazione conclusiva dell'intervento.

Art. 8. – Variazioni in corso di esecuzione dell'accordo

1. Il presente accordo può essere modificato per concorde volontà delle parti. Qualora il Comune abbia la necessità di effettuare variazioni al programma di attuazione, dovrà presentare apposita richiesta scritta al Responsabile del Procedimento, debitamente motivata e firmata digitalmente dal legale rappresentante.
2. Le proposte di modifica al presente accordo verranno istruite e valutate dal Comitato di Valutazione e monitoraggio.
3. La competenza ad approvare modifiche al presente accordo per conto della Regione è in capo al Direttore pro tempore della Direzione Generale Sviluppo Economico o suo delegato.
4. Le modifiche costituiranno atto aggiuntivo del presente accordo.
5. Sono consentite rimodulazioni del piano finanziario nel limite di variazioni entro il 15% del valore delle singole tipologie di spesa ammesse senza richiesta di preventiva autorizzazione. Fermo restando che, in sede di erogazione del saldo dell'intervento finanziario, si potrà procedere alla rideterminazione dell'intervento finanziario stesso, in relazione a diminuzioni dell'ammontare delle spese ammissibili.
Per rimodulazioni superiori al 15% del piano finanziario, il Comune dovrà provvedere a richiedere tempestivamente l'autorizzazione alla Regione con le modalità previste dal comma 1 del presente articolo.
6. Eventuali variazioni che comportino modifiche sostanziali inerenti la tipologia di interventi e azioni indicate nella sezione 2) del programma di attuazione devono essere preventivamente autorizzate con le modalità previste al comma 2) del presente articolo.

Art. 9. – Rendicontazione e controlli

1. La Regione, anche tramite Unioncamere Lombardia, soggetto attuatore, verifica la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e giustificate da fatture quietanzate e altri documenti contabili al fine di procedere all'erogazione del saldo del contributo assegnato.
2. La Regione può, inoltre, disporre in qualsiasi momento ispezioni e controlli finalizzati a verificare:
 - l'effettivo rispetto degli impegni assunti dal Comune;
 - la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte.

Art. 10. – Risoluzione dell'accordo

1. La mancata realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento costituisce fattispecie di inadempimento con l'obbligo di restituzione dei contributi eventualmente già erogati dalla Regione.

Art. 11. – Risoluzione delle controversie

1. Ogni controversia derivante dall'interpretazione e dall'esecuzione del presente accordo, che non venga definita bonariamente dalle parti, sarà devoluta alla competenza esclusiva del Foro di Milano.

Art. 12. – Sottoscrizione, effetti e durata

1. Il presente accordo ha durata di 36 (trentasei) mesi, a partire dalla data di sottoscrizione dello stesso, salvo quanto disciplinato da eventuali successivi atti aggiuntivi.
2. Entro e non oltre il termine di cui al comma precedente, il Comune può richiedere motivata proroga, secondo le modalità di cui all'art. 8 del presente accordo.
3. Il Comune deve dare avvio alla realizzazione del programma di attuazione entro 30 (trenta) giorni dalla data di sottoscrizione del presente accordo.

Art.13. – Informativa sul trattamento dei dati personali

Il Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003) prevede la tutela delle persone e di altri soggetti per quanto concerne il trattamento dei dati personali. Il trattamento di tali dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza e trasparenza, tutelando la riservatezza e i diritti dei soggetti richiedenti secondo quanto previsto dall'art. 11. Ai sensi dell'art. 13 del decreto ed in relazione ai dati personali che sono stati comunicati ai fini della partecipazione al "Programma AttrACT", si forniscono inoltre le informazioni che seguono.

Finalità del trattamento dati

I dati acquisiti in esecuzione del presente accordo saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati. Tutti i dati personali in possesso di Regione Lombardia, del Gestore saranno trattati esclusivamente per le finalità previste dall'accordo e nel rispetto dell'art. 13 del decreto.

Modalità del trattamento dati

I dati acquisiti saranno trattati con l'ausilio di strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Comunicazione dei dati

I dati potranno essere comunicati da Regione Lombardia e dal Gestore per l'esecuzione delle attività e delle funzioni di loro competenza.

Titolare del trattamento dati

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. n. 196/2003, titolare del trattamento dei dati è Unioncamere Lombardia nella persona del Responsabile pro tempore della Funzione Giuridico Legale, Unioncamere Lombardia, Via Oldofredi 23, 20124 Milano.

Responsabili del trattamento dei dati

Responsabile interno del Trattamento per Unioncamere Lombardia è il Responsabile pro tempore della Funzione Giuridico Legale, Unioncamere Lombardia, Via Oldofredi 23, 20124 Milano.

Responsabile esterno del Trattamento è il Direttore Generale pro tempore della Direzione Sviluppo Economico della Regione.

Diritti dell'interessato

I soggetti cui si riferiscono i dati personali possono esercitare i diritti previsti da artt. 7 e 8 del D.Lgs. n. 196/2003, tra i quali figura la possibilità di ottenere:

- la conferma dell'esistenza dei dati personali, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- l'indicazione della loro origine, delle finalità e delle modalità del loro trattamento;
- l'aggiornamento, la rettifica e l'integrazione dei dati, la loro cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- l'attestazione che le operazioni di cui al precedente punto sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si riveli impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

È altresì possibile opporsi al trattamento dei dati personali in presenza di motivi legittimi o per giustificati motivi.

ALLEGATO PARTE INTEGRANTE DELL'ACCORDO:

- Allegato A _Programma di Attuazione

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente

Milano, _____.

| |
|---|
| REGIONE LOMBARDIA (Direttore Generale <i>pro-tempore</i> Direzione Generale Sviluppo Economico) |
|---|

| |
|----------------|
| Dr. Paolo Mora |
|----------------|

| |
|--|
| COMUNE DI CREMONA (Dirigente Settore Sviluppo Lavoro Area Omogenea e Ambiente) |
|--|

| |
|--------------------|
| Dr.ssa Mara Pesaro |
|--------------------|

AttrACT - Accordi per l'attrattività
Programma di Attuazione – Comune
di Cremona

Sezione 1

IMPEGNI DEL COMUNE: MODALITÀ E TEMPI DI REALIZZAZIONE

INTERVENTI DI SEMPLIFICAZIONE

| n. | Impegno del Comune | Sì/No | Note ed eventuali vincoli/limitazioni | Modalità di realizzazione dell'impegno | Tempi di realizzazione |
|-----------|---|----------------------------|--|---|-------------------------------|
| 1.1 | Garantire che il Piano Attuativo presentato dall'impresa sia adottato dalla Giunta Comunale in un termine minore di 90 giorni dalla data di protocollazione della richiesta. | Azione obbligatoria | <i>Non ci sono note da evidenziare</i> | Attivazione presso gli uffici del Servizio Pianificazione urbanistica di procedure interne e organizzative in grado di ridurre i tempi di istruttoria dei Piani attuativi fatta salva la completezza della documentazione presentata. | Entro 0 giorni |

| | | | | | |
|-----|---|----------------------------|--|--|----------------|
| | | | | <p>Gli enti territorialmente competenti sono: ARPA, ATS, SOPRINTENDENZA, PROVINCIA.</p> <p>Il Comune si impegnerà a sollecitare il recupero di tali pareri con l'intento di ridurre i tempi di approvazione del piano attuativo anche mediante la convocazione di conferenze di servizio, entro e non oltre dei 90 giorni anche con l'ausilio della consulenza preistruttoria</p> | |
| 1.2 | Rilasciare, a fronte della completezza dell'istanza, il Permesso di Costruire in un termine minore di 60 giorni dalla richiesta. | Azione obbligatoria | <i>Non ci sono note da evidenziare</i> | <p>Attivazione presso gli uffici del Servizio Sportello Unico Edilizia di procedure interne e organizzative in grado di ridurre i tempi di istruttoria dei Permessi di costruire fatta salva la completezza della documentazione presentata.</p> <p>Gli enti territorialmente competenti, coinvolti a vario titolo nel rilascio del parere sul PdC sono: ARPA, ATS, VIGILI DEL FUOCO, SOPRINTENDENZA, PROVINCIA di CREMONA.</p> <p>Il Comune si impegnerà a sollecitare il recupero di tali pareri con l'intento di ridurre i tempi di approvazione del piano attuativo anche mediante la convocazione di conferenze di servizio, entro e non oltre dei 90</p> | Entro 0 giorni |

| | | | | | |
|-----|--|----------------------------|--|---|----------------|
| | | | | giorni anche con l'ausilio della consulenza preistruttoria | |
| 1.3 | Assicurare un servizio di front office online informativo o creare una sezione dedicata nel portale online del Comune dove l'impresa possa trovare tutte le informazioni , sistematiche e ordinate, per aprire nuove attività economiche d'impresa e per interventi di natura edilizia. | Azione obbligatoria | | Il Comune procederà alla razionalizzazione del sito, semplificandone e migliorando l'accesso per le imprese, realizzando una sezione dedicata alle attività produttive più facile da utilizzare rispetto a ciascuna delle attività che si deve mettere in essere oltre che più semplice nei contenuti. | Entro 0 giorni |
| 1.4 | Utilizzare e implementare la " Scrivania telematica " per il monitoraggio costante delle pratiche da parte delle imprese e dei professionisti. | Si | | Portale Impresainungiorno e Portale Comunale Edilizia: Tramite la funzione MyPage di Impresainungiorno e all'interno del Portale Edilizia, che permette di monitorare in tempo reale lo status della pratica, visualizzando iter procedurale e le pratiche aperte. La piattaforma suap "impresainungiorno" consente il monitoraggio delle proprie pratiche relativamente al rapporto con gli enti esterni. | Entro 0 giorni |

| | | | | | |
|-----|---|----|--|---|-----------------|
| | | | | <p>la piattaforma comunale suap e sue prevede inoltre la possibilità di usufruire di un servizio accessibile con cns / password al fine di monitorare lo stato di avanzamento della propria pratica.</p> <p><i>Pratiche SUAP 2017: 1603</i></p> <p>Di cui</p> <p>SCIA: 711</p> <p>Comunicazioni: 504</p> <p>Proc. Ordinari: 388</p> | |
| 1.5 | <p>Semplificare la gestione dei pagamenti creando un unico interlocutore per il pagamento di tutti gli oneri dovuti al Comune e agli altri enti (Azienda di Tutela della Salute, Vigili del Fuoco, Arpa, ecc, ...), garantendo la possibilità di adempiere agli oneri dovuti a tutte le PPAA nello stesso momento e telematicamente.</p> | Si | | <p>È prevista l'attivazione di PagoPa. PagoPA è stato attivato dal Comune di Cremona. L'avvio è stato previsto per il giorno 16 aprile.</p> | Entro 30 giorni |
| 1.6 | <p>Provvedere attraverso lo Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) alla corretta alimentazione del Fascicolo Informatico d'Impresa al fine di garantire la qualità dei documenti caricati in vista del loro utilizzo da parte di altri Enti Pubblici.</p> | Si | | <p>Portale Impresainungiorno prevede un automatismo che, nel momento della presentazione della pratica confluisce direttamente nel Fascicolo di Impresa. Solo nel momento della chiusura della pratica a sistema, si va ad alimentare il Fascicolo Impresa.</p> <p>Si rimanda poi alla fase di formazione Suap per i dettagli</p> | Entro 0 giorni |

| | | | | | |
|-----|---|----|--|---|-----------------|
| | | | | <p>relativi alla compilazione e completamento di pratica e Fascicolo, e alle istruzioni operative che il Comune veicola ai singoli operatori.</p> <p>Pratiche chiuse per alimentazione del Fascicolo d'impresa: 1245</p> | |
| 1.7 | Garantire un corso di formazione per gli operatori S.U.A.P. | Si | | <p>E' stato definito in via preliminare il progetto di formazione degli operatori SUAP da intraprendere con la Camera di Commercio di Cremona.</p> <p>Si allega al presente l'elenco delle necessità formative su cui il SUAP del Comune ha rilevato delle necessità formative molto forti. (ALLEGATO A)</p> | Entro 30 giorni |
| 1.8 | Partecipare a programmi di formazione volti a sostenere la costituzione, lo sviluppo e la valorizzazione del Fascicolo Informatico d'impresa a supporto della qualificazione del S.U.A.P. | Si | | <p>All'interno della formazione prevista, sarà possibile affrontare il tema delle modalità di compilazione e completamento del Fascicolo Informatico di Impresa, con l'obiettivo di coinvolgere tutti gli operatori coinvolti anche parzialmente dagli iter interni.</p> | Entro 30 giorni |

INTERVENTI DI INCENTIVAZIONE ECONOMICA E FISCALE

| n. | Impegno del Comune | Sì/No | Parametro migliorativo | Note ed eventuali vincoli/limitazioni | Modalità di realizzazione dell'impegno | Tempi di realizzazione |
|-----|--|-----------------------------------|------------------------|--|---|------------------------|
| 2.1 | <p>Dichiarare preventivamente tutti gli oneri urbanistici ed edilizi impegnandosi a non introdurre ulteriori oneri.</p> | <p>Azione obbligatoria</p> | <p>-----</p> | <p>Non previsto</p> | <p>Oneri di Urbanizzazione primaria e secondaria, Costo di Costruzione, Standard urbanistici (e relative monetizzazioni) pubblicati sul sito comunale.</p> | <p>Entro 0 giorni</p> |
| 2.2 | <p>Prevedere un'aliquota IMU + TASI MINORE di 11,4% nelle aree individuate (indicare nella colonna "vincoli e limitazioni" le categorie catastali ammesse).</p> | <p>Sì</p> | <p>Aliquota 7,6%</p> | <p>Le agevolazioni sono funzionali alla negoziazione delle opportunità insediative e verranno pertanto concesse ai nuovi investitori</p> | <p>Adozione apposita norma regolamentare tramite Delibera di Consiglio comunale n. 2 del 29 gennaio 2018 e approvazione aliquota con Delibera di Consiglio comunale n. 5 del 29 gennaio 2018 https://www.comune.cremona.it/servizionline/atti-amministrativi/deliberazioni-di-consiglio-comunale</p> | <p>Entro 0 giorni</p> |

| | | | | | | |
|-----|--|----|---|---|--|----------------|
| 2.3 | Ridurre la TARI di almeno il 20% rispetto al valore attuale. | No | | | | |
| 2.4 | Prevedere un'esenzione TARI. | Sì | Esenzione totale per i primi due anni dall'insediamento | Le agevolazioni sono funzionali alla negoziazione delle opportunità insediative e verranno pertanto concesse ai nuovi investitori | Adozione apposita norma regolamentare tramite Delibera di Consiglio comunale n. 2 del 29 gennaio 2018 https://www.comune.cremona.it/servizionline/atti-amministrativi/deliberazioni-di-consiglio-comunale | Entro 0 giorni |

| | | | | | | |
|-----|---|----|-------|--|--|----------------|
| 2.5 | Prevedere la compensazione dei debiti e crediti IMU e TASI. | Sì | ----- | NON C'E' UN VALORE ASSOLUTO (COMPENSAZIONE TOTALE) | Adozione apposita norma regolamentare tramite Delibera di Consiglio comunale n. 2 del 29 gennaio 2018 https://www.comune.cremona.it/servizionline/atti-amministrativi/deliberazioni-di-consiglio-comunale | Entro 0 giorni |
|-----|---|----|-------|--|--|----------------|

| | | | | | | |
|-----|--|----|--|--|---|------------------|
| 2.6 | Ridurre gli oneri di urbanizzazione (primari e secondari) di almeno il 20%. | Sì | Parametro standard del Comune: 127,60 € per commercio /direzional e Parametro migliorativo per le aree individuate: 73,30 € per attività turistico-ricettiva | | Oneri di urbanizzazione già ridotti con Delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 30 marzo 2015 e con Delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 20 marzo 2017. https://www.comune.cremona.it/servizionline/atti-amministrativi/deliberazioni-di-consiglio-comunale | Entro 0 giorni |
| 2.7 | Ridurre lo standard qualitativo e gli eventuali oneri necessari al mutamento di destinazione d'uso. | Sì | % di riduzione per le aree individuate: 33% per il Centro Storico | | In previsione con la Variante al PGT in corso di perfezionamento. "Per quanto concerne l'impegno 2.7 rilevo che la riduzione del 33% in centro storico del parametro relativo allo standard comporta la riduzione del parametro da 1,5 m2/m2 a 1,0 m2/m2 all'interno del centro storico. Il parametro ridotto (1,0 m2/m2) è già presente all'esterno del centro storico. Non è necessario | Entro 180 giorni |

| | | | | | | |
|--|--|--|--|--|---|--|
| | | | | | <p>pertanto prevedere ulteriori riduzioni all'esterno del centro storico"</p> <p>Si allega al presente il quadro delle agevolazioni promosso dalla Amministrazione.</p> <p>Si allega il pacchetto agevolazioni che il Comune di Cremona ha già messo in campo (ALLEGATO B) e che prevede incentivazioni e semplificazioni per aree classificate negli ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none">- Centro città• Ambiti produttivi• Aree dismesse• Per tutto il territorio comunale. <p>Di seguito il link che è stato attivato sul portale comunale per accedere e prendere visione di tutte le agevolazioni messe in campo dal Comune</p> <p>https://www.comune.cremona.it/node/478152</p> | |
|--|--|--|--|--|---|--|

INTERVENTI DI PROMOZIONE DELLE OPPORTUNITÀ LOCALIZZATIVE E DI ASSISTENZA QUALIFICATA ALL'INVESTITORE

| n. | Impegno del Comune | Sì/No | Note ed eventuali vincoli/limitazioni | Modalità di realizzazione dell'impegno | Tempi di realizzazione |
|-----|--|----------------------------|---------------------------------------|---|------------------------|
| 3.1 | Fornire un servizio di consulenza istruttoria preventiva e di accompagnamento per la presentazione e l'attuazione del progetto da parte dell'impresa con rilascio di pareri iscritti se richiesti dal proponente. | Azione obbligatoria | | Il Comune ha organizzato l'attività di consulenza preistruttoria a supporto degli investitori che devono compiere scelte strategiche in merito ad insediamenti produttivi Gli uffici che si occupano della attività preistruttoria sono l'ufficio edilizia privata con numero addetti pari a 8; ufficio di pianificazione urbanistica attuativa con numero addetti pari a 3; ufficio paesaggio con numero addetti pari a 1; ufficio agibilità e controllo edilizio con numero addetti pari a 4; sportello unico attività produttive: ufficio attività produttive con numero addetti pari a 2, ufficio commercio con numero addetti pari a 3, ufficio | Entro 0 giorni |

| | | | | | |
|-----|--|----------------------------|--|---|----------------|
| | | | | polizia amministrativa con numero di addetti pari a 3. | |
| 3.2 | Organizzare incontri periodici sia per la risoluzione di eventuali problematiche inerenti al processo di investimento sia per il supporto rispetto alle modalità di pagamento dei tributi locali. | Azione obbligatoria | | I soggetti coinvolti sono in via principale i referenti tecnici di vari settori in capo all'ente comunale, con l'affiancamento di altri enti locali e istituzioni attivi all'interno della Cabina di Regia territoriale sull'attrattività delle aree: Camera di Commercio di Cremona, Provincia di Cremona, Rei – Reindustria Innovazione (segreteria organizzativa), SCRP, Comune di Cremona, Comune di Crema e Comune di Casalmaggiore. A tale gruppo di lavoro prendono parte anche i rappresentanti delle Associazioni di Categoria presenti nel partenariato societario di Rei (Associazione Industriali di Cremona, API Cremona, CNA Cremona, Confartigianato Cremona, Confartigianato Imprese Crema, Libera Artigiani, ASCOM, A.Svi.Com., Confcooperative, Libera Agricoltori, Coldiretti) oltre | Entro 0 giorni |

| | | | | | |
|-----|--|-----------|--|---|------------------------|
| | | | | <p>ai rappresentanti degli Ordini Professionali (Architetti, Geometri, Commercialisti), dell'ANCE e delle agenzie immobiliari. L'obiettivo di tali incontri programmati (a cadenza bimestrale) è quello di semplificare e armonizzare i processi di insediamento, al fine di migliorare certezza dei dati e tempistiche. In caso di problematiche urgenti o necessità particolari, il gruppo di lavoro si riunirà in seduta straordinaria.</p> | |
| 3.3 | <p>Attivare forme di collaborazione con gli istituti di credito del territorio.</p> | <p>Sì</p> | | <p>E' in atto una fase interlocutoria con gli Istituti di credito presenti sul territorio cittadino finalizzata ad offrire ai potenziali investitori un "pacchetto" di soluzioni agevolative in grado di facilitare la costruzione di un ambiente favorevole per la realizzazione dell'investimento. A tale proposito è stato pubblicato un apposito Avviso esplorativo per manifestazioni di interesse con lo scopo di individuare gli Istituti di credito interessati ad avviare una eventuale collaborazione</p> | <p>Entro 90 giorni</p> |

| | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|
| | | | | per il perseguimento di tali finalità | |
|--|--|--|--|--|--|

Sezione 2

PROSPETTO DEGLI INTERVENTI DI SPESA PREVISTI

| | |
|---|--|
| Titolo | <i>OPPORTUNITA' INSEDIATIVE CREMONA</i> |
| Comune di | Cremona |
| Denominazione opportunità insediative ammesse al programma AttrACT | Via Mantova; Via Riglio; De Berenzani (Area via Sesto) Corso Garibaldi; Corso Matteotti; Picenengo; San Francesco; Via Castelleone; Via Ghinaglia; Radaelli. |
| Referenti operativi del progetto | Per il Settore Sviluppo Lavoro, Area Omogenea e Ambiente: Simona Bolzoni Per il Settore Unità di staff Urbanistica e Area Omogenea: Marco Masserdotti Per il Settore Unità di staff Economico-finanziario, fiscalità e servizi demografici e statistica: Luca Squercia Per il Settore Progettazione, Rigenerazione Urbane e Manutenzione: RUP Ruggero Carletti, progettista e D.L. Paolo Rambaldi |

| | |
|---|--|
| <p>Tipologia degli interventi</p> | <ol style="list-style-type: none"> 1. miglioramento delle dotazioni infrastrutturali dell'area oggetto della proposta insediativa; 2. rafforzamento della capacità istituzionale ed amministrativa dei sistemi locali di rispondere in termini di efficienza e tempestività alle esigenze imprenditoriali; 3. promozione delle opportunità localizzative anche attraverso servizi di assistenza qualificata agli operatori economici e attività di marketing; 4. definizione pianificazione strategica territoriale e revisione piano di governo del territorio |
| <p>Altri interventi correlati/sinergici già programmati in tema di attrattività sul territorio comunale/comprendorio</p> | <p>L'attività di consulenza presistruatoria del Comune è supportata dal servizio Sportello Aree di REI-Reindustria Innovazione. In condivisione con gli enti locali e le istituzioni del territorio, è coinvolta attivamente lo Sportello Aree di REI – Reindustria Innovazione, società a maggioranza pubblica che opera nell'area provinciale cremonese.</p> <p>Lo Sportello Aree effettua una consulenza di istruttoria preventiva atta a supportare le scelte di investimento e la messa a fuoco della strategia di insediamento / ampliamento, valorizzando le vocazioni produttive territoriali. Il servizio è stato strutturato in allineamento con la visione di sviluppo imprenditoriale di Camera di Commercio di Cremona e delle Associazioni di Categoria.</p> <p>Gli indicatori implementati mirano, oltre a quantificare il numero di istruttorie preventive effettuate, a misurare anche la tempestività, l'efficacia e l'efficienza di tale lavoro, in un'ottica di misurazione e miglioramento continuo dei processi.</p> |
| <p>Descrizione delle azioni, localizzazione e definizione degli obiettivi</p> | <p>La pianificazione strategica pone in relazione patrimonio–funzioni-polarità, tre componenti fondamentali per costituire la politica di gestione dei sistemi urbani, promuovendo la cultura dell'identità locale quale salvaguardia del patrimonio per le future generazioni (utilizzo compatibile dei beni culturali e naturali) e garantendo agli imprenditori ed ai cittadini una prospettiva di valorizzazione che assicuri competitività nel mercato internazionale (funzioni e sistema qualità).</p> <p>L'applicazione delle strategie nella gestione e nella programmazione dello sviluppo dei sistemi urbani prevede il raggiungimento di alcuni indicatori di successo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - indirizzare gli investimenti alla tutela del patrimonio culturale e naturale, - programmare i futuri scenari di sviluppo sostenibile locale, - rendere competitiva l'economia locale entro scenari internazionali, - valorizzare tutte le iniziative organizzandole a "sistema", - coinvolgere gli imprenditori locali e non. |

| | |
|-----------------------|---|
| | La finalità principale dell'indagine preliminare per l'area vasta del Cremasco, Cremonese e Casalasco è di elevare la competitività dei territori per favorire lo sviluppo locale sostenibile attraverso l'attrazione di investimenti pubblici e privati. |
| Cronoprogramma | Il cronoprogramma degli interventi è sintetizzabile come segue: |

| | Tipologia intervento | Trimestre I | Trimestre II | Trimestre III | Trimestre IV | Trimestre VII - XII |
|--|--|--|--|--|---|---------------------|
| | 1. Revisione Piano di Governo del Territorio | Analisi Piano regionale di Gestione Rischio Alluvioni e Regolamento Invarianza Idraulica | Approfondimenti di natura idraulica | Approfondimenti di natura geologica e idrogeologica | Definizione linee di intervento per revisione PGT | |
| | 2. Implementazione Sportello Aree | Analisi preliminare esecutiva di dettaglio | . incontri con stakeholders territoriali; . Avvio consulenza preistruttoria (fase sperimentale) | Implementazione servizio a regime, consulenza preistruttoria e avvio fase promozionale | Promozione | Promozione |
| | 3. Piano Strategico Territoriale | Febbraio: consegna fase ricognizione generale | Maggio: coinvolgimento categorie economiche | | | |

| | | | | | |
|---|--|--|---|----------------------|--|
| | Marzo: valutazioni congiunte tra Comuni e CCIAA della fase di indagine | Giugno: decisione sulla fase applicativa | | | |
| 4. Interventi di salvaguardia e messa in sicurezza opportunità insediativa Radaelli | Marzo: inizio progettazione | Aprile: fine progettazione Maggio: inizio appalto e contratto | Luglio: fine appalto e contratto Agosto: inizio lavori | Ottobre: fine lavori | |

Il cronoprogramma di spesa è sintetizzabile come segue:

| Tipologia di intervento | Anno 2018 | Anno 2019 | Anno 2020 |
|---|---|-----------|-----------|
| 1. Revisione Piano di Governo del territorio | Euro 15.000,00 | | |
| 2. Implementazione Sportello Aree | Euro 5.000,00 | | |
| 3. Nuovo Piano Strategico territoriale | Euro 23.000,00 | | |
| 4. Interventi di salvaguardia e messa in sicurezza opportunità insediative Radaelli | Euro 76.000,00 | | |
| 5. Progettazione e realizzazione di materiali di promozione | Euro 6.000,00 | | |
| TOTALE | 125.000,00 Euro, di cui il contributo a fondo perduto regionale ammonta all'80% delle spese effettivamente sostenute fino ad un massimo di 100.000,00 Euro. | | |

| Tipologie di spesa | Azione prevista e costo corrispondente |
|--|--|
| IN CONTO CAPITALE | |
| Realizzazione opere infrastrutturali (fisiche e digitali) | |
| Interventi di riqualificazione delle opportunità insediative | Intervento parziale di salvaguardia e messa in sicurezza di un comparto degli edifici dell'ex Ospedale: lavori di realizzazione di un sistema di protezione e messa in sicurezza delle linee di gronda delle facciate lungo via Radaelli al fine di perseguire la conservazione del comparto e garantire l'incolumità pubblica: con l'esecuzione di tali lavori potranno essere rimosse le transenne di sicurezza poste da anni lungo un lato della via stessa: € 76.000,00 |
| Opere di urbanizzazione | |
| Opere murarie, impiantistica e costi assimilati relativi ai beni di proprietà Pubblica | |
| Interventi per adeguamento alla normativa antisismica di immobili pubblici | |
| Acquisto di attrezzatura e dotazioni tecnologiche per l'allestimento o potenziamento di centri o servizi di innovazione e promozione imprenditoriale | |
| Acquisto di beni strumentali per il miglioramento dei servizi rivolti all'impese | |
| Spese per implementazione sito o acquisto software | |
| IN CONTO CORRENTE | |
| Piano strategico di marketing | Nuovo Piano Strategico Territoriale € 23.000,00 Le Amministrazioni Comunali dell'area vasta del Cremasco, Cremonese e Casalasco, di cui il Comune di Cremona è ente attivo in questo progetto, hanno avvertito la necessità di orientare le politiche di governo locale secondo nuovi modelli di sviluppo, maggiormente attenti alle tematiche di sostenibilità sollecitate dalla collettività, anche internazionale, per ottenere un rilancio dell'economia locale e degli investimenti coinvolgente tutte le categorie ed i settori di lavoro. |

| | |
|---------------------|--|
| | <p>Un percorso condiviso e sinergico alla implementazione delle polarità attrattive e dei servizi, è in corso di conclusione nel mese di marzo l'indagine preliminare volta a dare avvio alla pianificazione strategia area vasta.</p> <p>L'indagine preliminare attraverso l'analisi delle risorse locali (punti forti e criticità) e l'individuazione delle macro-tematiche di sviluppo (mission, ruolo, azioni nel medio e lungo periodo) ha definito i principali criteri e le prioritarie scelte politiche per la definizione del modello di sviluppo locale sostenibile.</p> <p>L'obiettivo della pianificazione strategica è</p> <ul style="list-style-type: none"> • individuare un ruolo per la realtà d'area vasta affinché sia in grado di rappresentare la centralità nel modello di sviluppo, elevare la competitività dei sistemi urbani e del territorio; <ul style="list-style-type: none"> • indicare attraverso quali macro-tematiche di sviluppo sia possibile superare i punti critici e valorizzare le potenzialità (ora non pienamente espresse), per elevare la dotazione di polarità attrattive e di servizi d'area vasta; • definire attraverso quali sistemi di relazioni e asset per lo sviluppo, sia possibile proporre, ad altri partner pubblici e privati, d'operare congiuntamente per la definizione di un modello di sviluppo locale sostenibile, premesse per la sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa per il Piano strategico d'area vasta. <p>Le attività saranno dirette ad intercettare l'interesse di diversi <i>stakeholders</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tessuto imprenditoriale / micro medie piccole imprese della Provincia di Cremona - Tessuto imprenditoriale / micro medie piccole imprese esterne alla Provincia sia italiane che estere - Attori pubblici / enti locali (Comuni della Provincia di Cremona) - Ordini professionali della Provincia di Cremona - Associazioni di categoria <p>La strategia è trainata da principi di base emersi da anni di collaborazione pubblico – privata a vantaggio dello sviluppo locale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Alimentare e tutelare le relazioni, creando occasioni per un confronto di qualità tra discipline differenti e consolidare le competenze di network funzionale; <ol style="list-style-type: none"> 2. Curare l'efficacia della collaborazione tra gli enti pubblici e le imprese destinatarie; 3. Accompagnare alla fiducia nella soluzione tecnica con attenzione alla qualità. <p>Sviluppando le attività in collaborazione con REI, sarà possibile entrare in modo capillare nel territorio grazie all'ampio partenariato societario dell'agenzia di sviluppo formata sia da soci pubblici che da rappresentanza di categorie del mondo economico.</p> |
| Costi di promozione | <p>€ 5.000,00</p> <p>Il Comune sarà protagonista nella attività di pubblicizzazione delle aree indicate nel bando AttrAct, oltre che di affiancamento a potenziali investitori in coordinamento con il Team AttrAct e gli altri stakeholder territoriali interessati ai processi di localizzazione.</p> <p>Il Comune si pone il preciso obiettivo di supportare il rilancio e la promozione del territorio in funzione delle specifiche caratteristiche ed esigenze, producendo la più stretta simbiosi tra i potenziali clienti e lo sviluppo dei mercati.</p> <p>Il metodo è quello di produrre, per ciascuna area produttiva disponibile sul territorio provinciale, una scheda tecnica con lo scopo, da un lato di avere chiarezza circa la disponibilità di aree sul territorio comunale, e dall'altro offrire all'investitore delle schede tecniche nell'ambito del programma Attract, con informazioni tecniche oggettive, che permettano di orientare le sue scelte in funzione della attività che intende insediare.</p> <p>L'obiettivo dell'attività promozionale è diretto a creare <i>Kit Informativi</i> utili all'investitore per conoscere le caratteristiche e il potenziale attrattivo del territorio.</p> <p>Attività di servizio previste</p> <ul style="list-style-type: none"> • Servizio mirato di qualità • Supporto per l'apertura della società • Mappatura e promozione di ulteriori opportunità insediative all'interno del programma AttrAct |

| | |
|---|---|
| | <p>Si allega alla presente il documento identificato come ALLEGATO “C” che costituisce una sintesi del Piano di promozione delle opportunità insediative; l'intento è mettere in evidenza, nel Comune di Cremona, le eccellenze di Cremona e i suoi cluster attraverso l'attività di promozione e realizzazione di materiali di promozione di seguito specificato.</p> <p>Le eccellenze di Cremona sono identificabili nelle principali filiere produttive locali e settori manifatturieri che negli ultimi decenni hanno sviluppato una forza competitiva nazionale e internazionale; tali eccellenze sono fattori importanti da portare a conoscenza di chi oggi intende investire nel nostro territorio.</p> |
| Spese per la formazione del personale | |
| Consulenze per la revisione del Piano di Governo del territorio | <p>Indagini e approfondimenti idraulici: € 7.500,00 Indagini e approfondimenti idrogeologici: € 7.500,00</p> <p>Si tratta della valutazione di dettaglio delle condizioni di pericolosità a rischio idraulico individuati dal Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA), attraverso l'aggiornamento dello studio idraulico dell'intero territorio comunale, con seguente approntamento dello Studio comunale di gestione del rischio idraulico, suo recepimento nel Piano dei Servizi e nella componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio. Riferimenti normativi: art. 14 del Regolamento Regionale 23 novembre 2017 n. 7.</p> |
| Progettazione e realizzazione di materiali di promozione | <p>€ 6.000,00</p> <p>Si tratta di una attività preliminare, ovvero si riferisce alla progettazione e produzione di materiale pubblicitario quale per esempio opuscoli o volantini illustrativi volti a valorizzare le potenzialità delle aree oltre che gli incentivi che vengono applicati alle aree stesse allo scopo di rendere, agli occhi di un ipotetico investitore, più appetibile le aree e di immediata comprensione gli incentivi e agevolazioni ad esse applicate.</p> <p>E' previsto un presidio della comunicazione offline e online e interazione multiplatform.</p> <p>Attività di comunicazione ipotizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Brochure di presentazione delle agevolazioni dei Comuni • Pubblicazione online degli articoli legati a insediamenti aree • Potenziale sito internet dedicato • Video Promo • Newsletter • Tavoli di lavoro per sviluppare e diffondere le attività di promozione delle opportunità insediative • Comunicazione social <p>Queste tipologie di azioni sono e verranno pianificate a seguito di un'indagine più estesa di benchmark andando ad analizzare le buone prassi degli altri territori. A titolo esemplificativo sono state presi ad esempio i seguenti casi studio: SIPRO (Ferrara); Invest in Lucca; Build e Provincia di Livorno Sviluppo; Invest in Piacenza.</p> |
| Varie (se spese ammissibili) | |
| Piano finanziario | |
| Importo totale € | 125.000,00 |
| Risorse proprie € | 25.000,00 |
| Richiesta di contributo € | 100.000,00 |